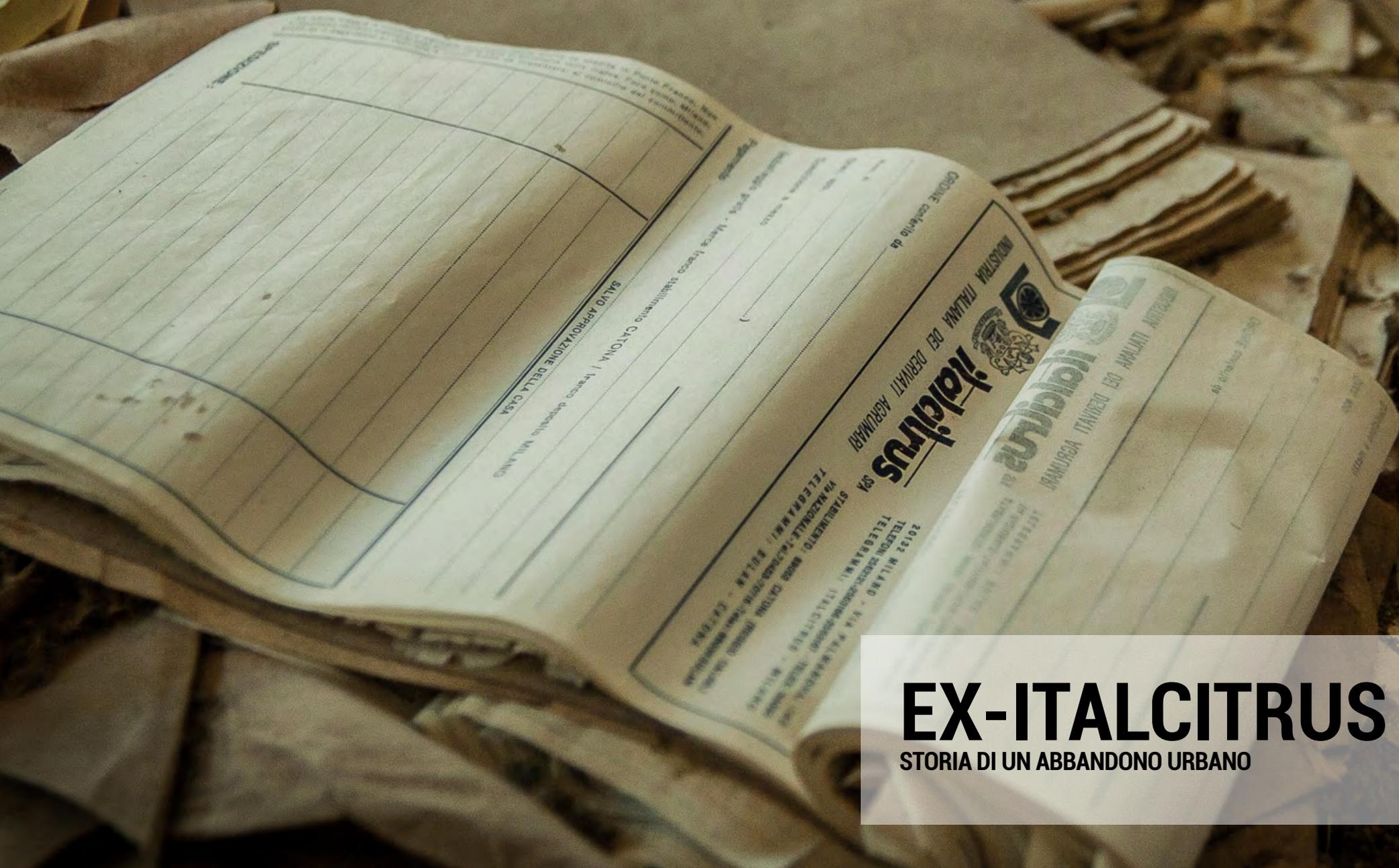
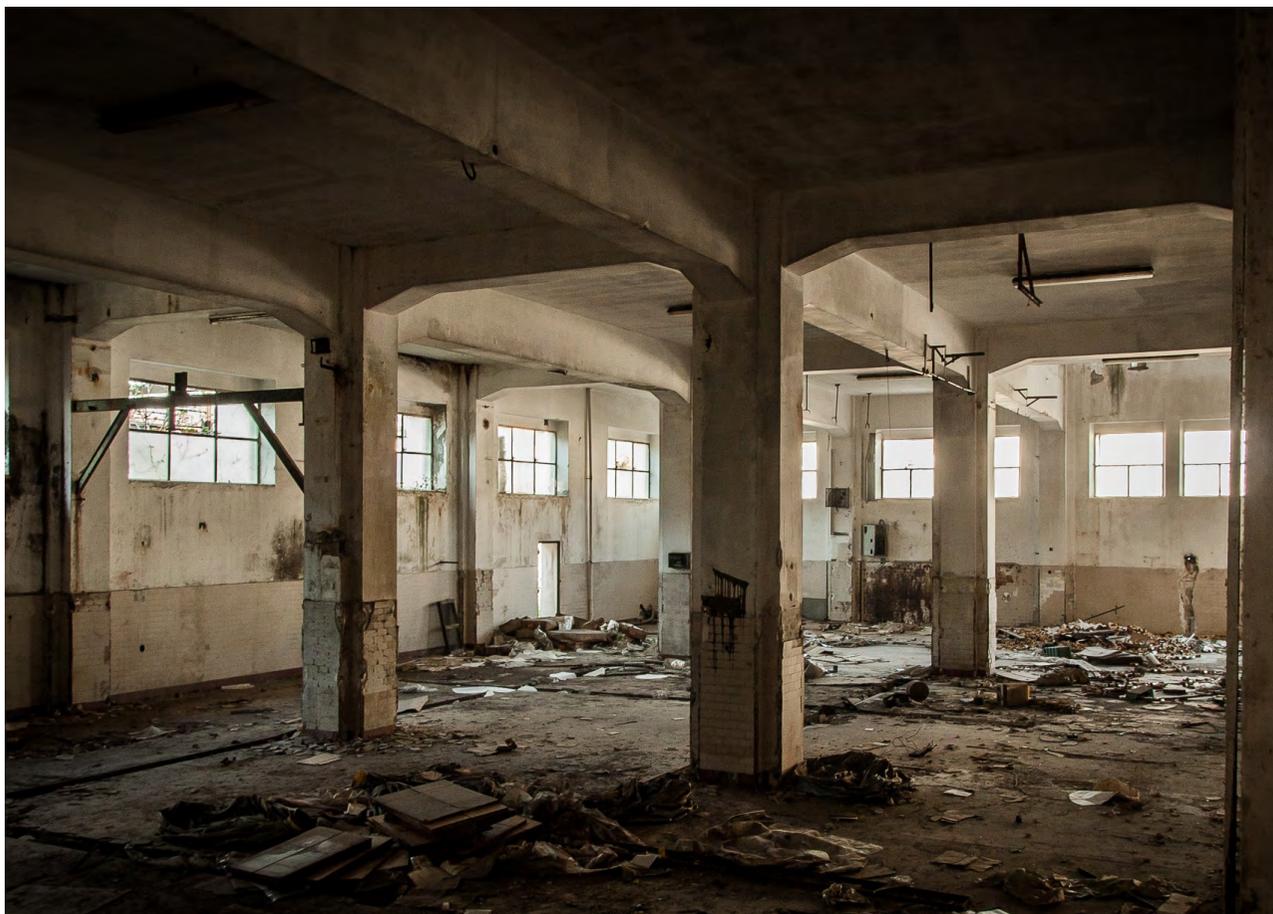


NOTHING
ELSE
MATTER!



EX-ITALCITRUS

STORIA DI UN ABBANDONO URBANO



Ci sono spazi nascosti in una città, vita nascoste e vacuità nascoste, e finestre più buie dove le ombre delle persone passano fuggacemente fuori dalla nostra vista.

Kate Milford



L'ex-Italcitrus

La fabbrica per la lavorazione degli agrumi, o per meglio dire, ciò che rimane oggi dell'insieme di stabili in rovina che la compongono, un tempo destinati alla spremitura delle arance e al trattamento dei succhi di frutta.

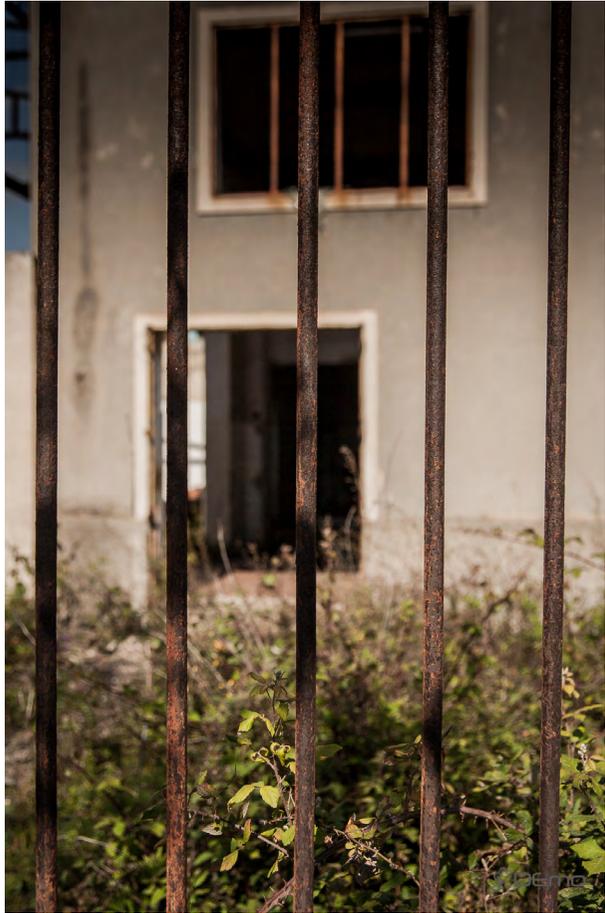
Quegli spazi ampi ormai rappresentano i resti di un luogo vivo, attivo in pieno centro a Catona, che accoglieva i suoi numerosi lavoratori, di tutto questo rimangono solo ambienti fatiscenti, decaduti ed a tratti inquietanti.

Ormai quel luogo tanto attivo non può che essere definito EX, ex-Italcitrus, ex-fabbrica, ex-edificio (dato lo stato di fatto), ex-spazio (occupato da resti inquinanti).

Ex-tutto o quasi, perchè ancora troviamo al suo interno ed intorno un ammasso di ferro, cemento e amianto.







VUOTI A PERDERE.











DEMO



DEMO

RICORDI DI QUOTIDIANITÀ



[Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0 Italia.](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/3.0/it/)

PhotoProject di **DANILO EMO**
PhotoBook Digitale a cura di **ALESSIA RITA PALERMITI**